

FASTWEB presenta

una produzione  esterni

www.milanofilmfestival.it

Milano FilmFestival¹⁶

09 - 18 september 2011

fuori cinema

concorsi

focus

eventi speciali

retrospective e omaggi

materiale dal presente

the outsiders

report

MILANO FILM FESTIVAL 2011



INTRO

Alla sua sedicesima edizione, Milano Film Festival torna a parlare alla città con un programma ricco di anteprime e ospiti internazionali, e con un'attenzione sempre speciale alla ricerca e alla promozione dei giovani talenti.



Con un recentissimo cambio della guardia nella direzione artistica, il Festival, oggi più che mai, si delinea come l'evento culturale della città e punto di riferimento nel panorama cinematografico internazionale.

I NUMERI: IL PUBBLICO

122.000 PRESENZE TOTALI

Totale delle persone che il Festival riesce ad aggregare.

Le location di Milano Film Festival, strategiche rispetto alla città, generano anche un pubblico "di passaggio" che fa aumentare il numero di persone che entra in qualche modo in contatto con il Festival e che riusciamo a intercettare.

82.000 PRESENZE ALLE PROIEZIONI

40.000 PRESENZE IN PIAZZA

Quest'anno non sono stati programmati i due grandi concerti di apertura e chiusura e sono state aumentate il numero di proiezioni; alcune sere il Parco ha toccato delle punte di 5/6000 presenze.

421 GIORNALISTI ACCREDITATI

8318 ABBONAMENTI

Questa edizione ha visto un considerevole aumento del numero di persone che vengono al Festival più volte, standoci più tempo; il pubblico è sempre più fedele e segue il Festival con attenzione. Dal punto di vista qualitativo è un pubblico che è cresciuto: molto più legato al cinema, anche se, nel contempo, si confermano i numeri della piazza, nonostante sia diminuita l'offerta musicale al Parco.

OLTRE 600 PROFESSIONISTI

Le principali location di **Milano Film Festival** trovano spazio in due aree cruciali della città che godono di grandissima visibilità:

PARCO SEMPIONE

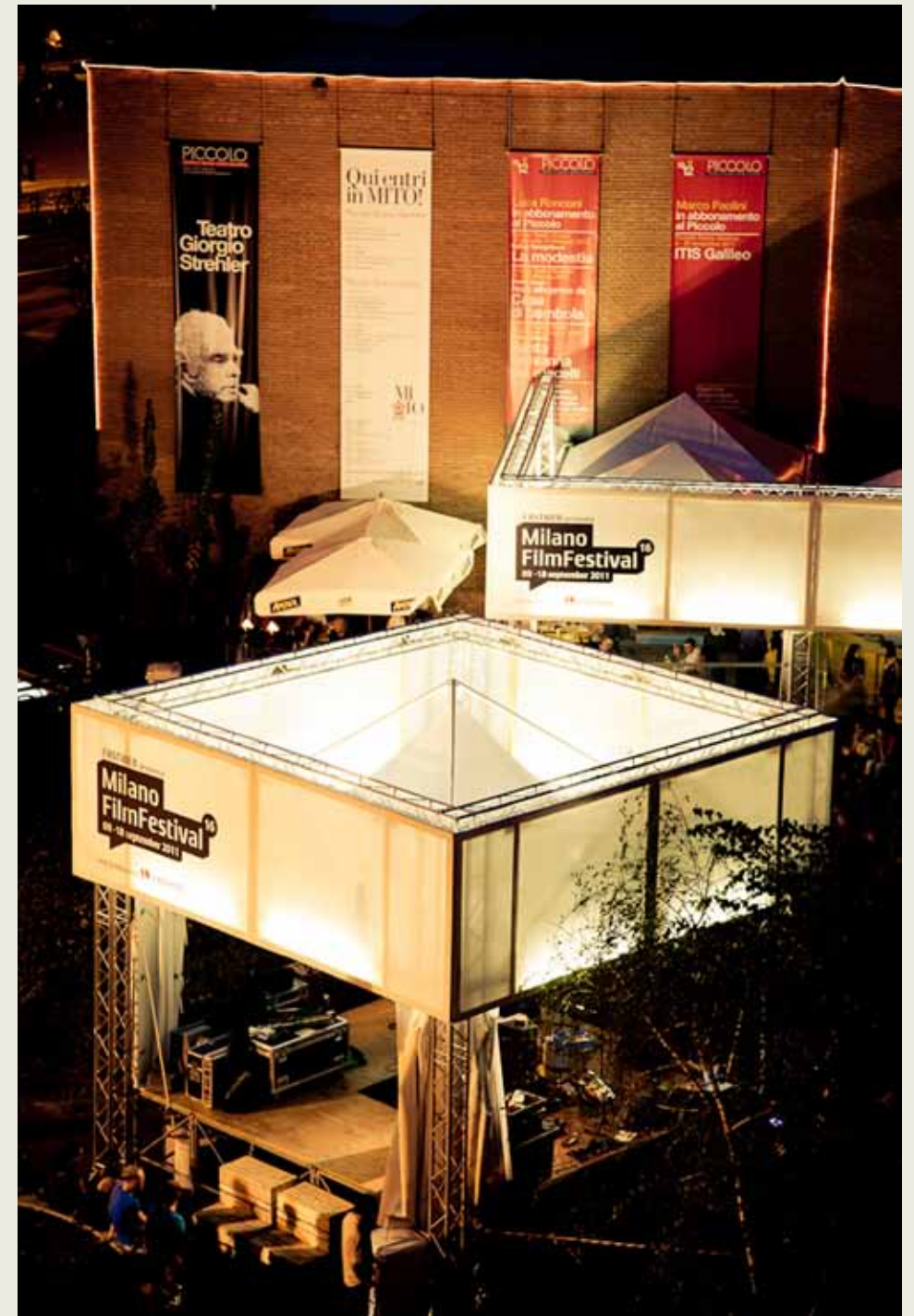
Polmone verde di Milano, Parco Sempione è meta di migliaia di turisti al giorno e rappresenta per i milanesi un luogo di svago e divertimento.

Collocato in centro città, ospita numerosi monumenti e spazi di alta rilevanza storica e culturale come il Castello Sforzesco, l'Acquario Civico, l'Arena Civica e la Torre Branca.

ZONA STREHLER

Largo Greppi e tutta la zona limitrofa al Teatro Strehler, la location maggiormente storica di Milano Film Festival, gode, grazie alla sua posizione centrale e al vicinissimo quartiere di Brera, di grandissima visibilità.

Location di altissima importanza culturale, il Teatro risulta perfettamente collegato con il resto della città con la linea verde della metropolitana (fermata Lanza) e mediante il passaggio di tre linee del tram e un autobus, che garantiscono un continuo afflusso di persone.



Sagrato del Teatro Strehler

ETÀ DEGLI SPETTATORI

13,7% 18-24

40,5% 25-29

38,5% 30-40

6,8% >40



PARTNER 2011

Presenting Sponsor

FASTWEB - FASTWEB Media Tower e Area Chili

Con il contributo di

Comune di Milano Assessorato al Tempo Libero

Con il contributo e il patrocinio di

Programma Media

Ministero per i Beni e le Attività Culturali – DG Cinema

Ministero della Gioventù

Regione Lombardia

Provincia di Milano

Invitalia – Tavola Rotonda “L’industria del cinema”

In collaborazione con

Mito - Focus Haiti “La terra trema”

Piccolo Teatro

Coopi - NGO World Videos (con il sostegno di Sanofi Aventis)

I luoghi del cuore - Rassegna “FAI il tuo film”

Sponsor Ufficiali

Aperol – collaborazione per la realizzazione concerti sul Sagrato

Cap – Evento speciale “Planetaria”

CiAI - Premio Ambiente CiAI

Olivia e Marino – Bottega Olivia e Marino

Nastro Azzurro – Rassegna Incontri Italiani

Ricola

Partner culturali

Cosv - Flipper Music - Sae Institute - Le Centre Culturel Francais de Milan - Minimum Fax - Classica – Ambasciata di Norvegia - Anfiteatro Lab - Club delle Mamme - Consolato generale della Repubblica di Polonia a Milano - Istituto culturale Ceco – Forum Austriaco di Cultura.

Media Partner

Corriere della Sera.it - City - Internazionale - Rolling Stone - IGP
Decaux - Lifegate - Terre di Mezzo - Rivista Studio - Myspace
- Aljarida - WuMagazine - 35mm.it - Lomography - Fnac -
Movieplayer.it - Moby Tv

Sponsor Tecnici

Adi Hotel Poliziano - Almatex - Alitalia - Principe Bar -
Acquacorrente - Datalogic - Delicatissimo - Disano - Farmu Nuova
- Fustameria Albertazzi - Legami - Mencarani - Oltre Green - Peri -
Personal System - RCR - Service Brescia - Sogese - Artech Dcinema
- Turnè - Matica System - Wurth - David i Salumi - Cantina Conti
Faina - Cascina Gaggioli - Ti Mangio - A2a - Amsa

Location Partner

Acquario Civico – Cinema Rosetum – Auditorium San Fedele -
Mediateca Santa Teresa - Anteo Spazio Cinema – CareOf - FDV Lab
- La Fabbrica del Vapore - Ostello Bello



Parco Sempione

I NUMERI: IL PROGRAMMA

3.382 FILM ISCRITTI, **438** APPUNTAMENTI IN PROGRAMMA, **377**
FILM PROIETTATI DA **55** PAESI, **287** OSPITI DA TUTTO IL MONDO
(REGISTI, ATTORI, ATTRICI, PRODUTTORI)

19 rassegne in programma:

Jonathan Demme, Fantastic Mr. Poster, The Outsiders, Colpe di Stato, Incontri Italiani, Soundoc, Immigration Day, Focus animazione, Vernixage, La terra trema, FAI il tuo film, Planetaria, NGO World Videos, Piacere immigrato, Classica da vedere, milano film festivalino, Salon des refusés, I cortissimi e inoltre incontri, workshop, concerti live e dj set.

PROGRAMMA

CONCORSI INTERNAZIONALI

Concorso lungometraggi

15 film, opere prime e seconde, tutti in anteprima italiana.

Concorso Cortometraggi

55 film da 20 paesi, realizzati da registi che non hanno superato i 40 anni.

RETROSPETTIVE E OMAGGI

I'm Jonathan Demme - Retrospectiva completa

La retrospettiva della sedicesima edizione è stata dedicata a Jonathan Demme, figura chiave del cinema americano degli ultimi 40 anni, premio Oscar per Il silenzio degli innocenti.

Fantastic Mr. Poster

Omaggio dedicato a Randall Poster, music supervisor di culto del cinema americano degli ultimi vent'anni. In collaborazione con *Flipper Music*.

THE OUTSIDERS

The Outsiders è la sezione fuori concorso ufficiale di Milano Film Festival, dedicata agli ultimi film dei fuoriclasse, in anteprima italiana.

MATERIALI DEL PRESENTE

Colpe di Stato

Documentari che svelano il sistema di potere nel mondo. Con il sostegno di *Internazionale*.

Incontri Italiani

Il cinema che racconta l'Italia di oggi. In collaborazione con *Nastro Azzurro*.

Soundoc

Un viaggio nella musica attraverso documentari internazionali e il focus dedicato a Vincent Moon. In collaborazione con *In-Edit*, mediapartner *Rolling Stone*.

Immigration Day

Una giornata dedicata al tema delle migrazioni. In collaborazione con *Naga* e *Terre di Mezzo*.

FOCUS

Focus animazione

Storico appuntamento dedicato al cinema d'animazione.

Vernixage

Incroci tra cinema e arte nel contemporaneo.

La terra trema

Cinema da e verso Haiti. In collaborazione con MiTo SettembreMusica

PROGRAMMA

EVENTI SPECIALI

Planetaria

In collaborazione con *Cap Holding*, un ormai tradizionale appuntamento per sensibilizzare sul prezioso valore dell'acqua e sulla necessità di un suo libero utilizzo.

FAI il tuo Film

In collaborazione con *"I luoghi del cuore"*, per il terzo anno torna questo progetto che questa volta prevede la proiezione di tre cortometraggi prodotti appositamente per questa rassegna.

NGO World Videos

Grazie alla collaborazione di *Coopi* e *Sanofi Aventis*, anche quest'anno si ripropone il concorso aperto ad ONG che si dedicano a progetti umanitari.

Workshop "L'industria del Cinema"

In collaborazione con *Invitalia*, questo workshop ha illustrato, grazie alla presenza di alcuni esperti del settore, le dinamiche della grande industria cinematografica.

Workshop "Post Produce Yourself"

Workshop in collaborazione con *SAE Institute*. Un workshop per apprendere gli strumenti e le tecniche necessarie a realizzare una miniclip televisiva: riprese in green-back, acquisizione, montaggio, compositing e finalizzazione del video.

I cortissimi

20 cortometraggi selezionati appositamente per *Corriere.it*, diretti da registi giovanissimi provenienti da tutto il mondo. I 5 corti più visti e apprezzati dai lettori sono stati valutati da una Giuria del Corriere della Sera e sono stati proiettati al Festival.

Masterclass "Fantastic Mr. Poster"

Randall Poster, celebre consulente musicale statunitense, ha raccontato al pubblico il mestiere di music supervisor. Organizzato in collaborazione con *Flipper Music*.

Masterclass Jonathan Demme

Inedita lezione di cinema condotta dal premio Oscar de "Il silenzio degli innocenti".

Workshop "Citizen Journalism"

Workshop per nuovi cittadini-reporter: news hunter, news maker, news feeder. Un interessante focus sul nuovo giornalismo all'epoca dei social network.

Milano Film Festivalino

Un festival parallelo dedicato ai più piccoli con proiezioni speciali riservate ai bambini, alcuni laboratori creativi e molte altre attività, a cura delle associazioni *Anfiteatro Lab* e *Il Club delle Mamme*.

Classica da vedere

Un percorso che ci conduce alla scoperta del panorama musicale classico attraverso quattro imperdibili testimonianze video. In collaborazione con *Classica*.

I GRANDI OSPITI - JONATHAN DEMME

Accanto ai nuovi talenti dei concorsi, **Milano Film Festival** ha dedicato una retrospettiva completa a un grande autore del cinema contemporaneo.

Per riscoprire un percorso d'autore significativo, che ha avuto un'influenza fondamentale sul cinema contemporaneo, e dare la possibilità al pubblico di rivedere i suoi celebri film sul grande schermo e in lingua originale, la retrospettiva di questa edizione è stata dedicata a **Jonathan Demme**.

Figura chiave del cinema americano degli ultimi 40 anni e **premio Oscar** per **Il Silenzio degli Innocenti**, Demme è autore di opere memorabili come Qualcosa di travolgente, Una vedova allegra ma non troppo, The Manchurian Candidate, Rachel sta per sposarsi, Philadelphia.

Jonathan Demme, ospite d'eccezione di questa edizione, ha incontrato il pubblico durante una lezione di cinema sabato 17 settembre al Teatro Strehler.





Randall Poster

I GRANDI OSPITI - RANDALL POSTER

Randall Poster ha ridefinito il modo di utilizzare le canzoni all'interno dei film, diventando presto uno tra i più celebri **music supervisor** a livello internazionale. Per autori come *Todd Haynes* o *Wes Anderson*, fortemente associati alle scelte musicali nei loro film, il contributo di Poster è stato determinante, non solo rispetto alla colonna musicale, ma anche in fase di ideazione artistica del soggetto e della sceneggiatura.

Poster ha presentato al pubblico di Milano Film Festival **cinque opere** scelte personalmente nella sua vasta filmografia, e **cinque classici** del cinema americano che l'hanno ispirato e hanno cambiato il modo di pensare le canzoni all'interno della colonna sonora di un film.

L'artista ha inoltre tenuto una masterclass aperta al pubblico sul mestiere di music supervisor il 14 settembre, nella suggestiva cornice del Teatro Studio.

I GRANDI OSPITI - VINCENT MOON

Con una formazione in fotografia, **Vincent Moon** decide, nel 2006, di dedicarsi al video e, insieme al blogger Cryde, crea il progetto Concerts à Emporter (Take Away Show), un podcast video per la Blogothèque. Questi piccoli documentari, performance di musicisti improvvisate in location atipiche, spezzano le logiche commerciali del videoclip.

Nel giro di tre anni, Vincent Moon collabora con alcune delle band più famose del pianeta (*R.E.M., Arcade Fire, Tom Jones, The National, Sigur Ros, Beirut, Mogwai*), e musicisti più “di nicchia” ma altrettanto interessanti (*The Ex, Scoutt Nibblett, Old Time Relijun, Lhasa de Cela...*).

Dà vita a un vero e proprio fenomeno di diffusione musicale gratuita, un regalo per tutti gli appassionati e per i musicisti che possono diffondere i loro lavori anche al di fuori delle macrostrutture commerciali.

Vincent Moon ha presentato al festival una **selezione dei suoi migliori film** e un **progetto speciale** per il Milano Film Festival sul musicista sardo Paolo Angeli.



Vincent Moon



MUSICA

35 PERFORMANCE MUSICALI GRATUITE

10 concerti live e 25 djset, tra cui un evento speciale con Randall Poster, ogni giorno sul Sagrato del Teatro Strehler e la FASTWEB Media Tower al Parco Sempione, per intrattenere il pubblico del Milano Film Festival e presentare alcune tra le realtà più interessanti della scena musicale italiana.

CIRCA 55 ARTISTI COINVOLTI

per 80 ore di musica gratis, tra concerti live, djset ed eventi speciali.

Evento **"Say yes to party"** in collaborazione con elita e Nastro Azzurro, con il concerto degli Of Montreal all'ippodromo di San Siro il giorno di apertura del Festival Venerdì 9 settembre.



Concerto sul Sagrato del Teatro Strehler e proiezione al Parco.



Maratona dei corti d'animazione a Parco Sempione

PREMI

Premio Miglior Lungometraggio Italy: Love it or leave it di **Gustav Hofer** e **Luca Ragazzi**, Italy / Germany, 2011

La giuria: **Daniele Basilio**, sceneggiatore e autore, **Barbara Sorrentini**, giornalista di Radio Popolare, **Michal Kosakowski**, regista e produttore di numerosi cortometraggi, film sperimentali, documentari e video installazioni, **Philippe Azoury**, giornalista per il quotidiano francese Libération, **Mihai Chirilov**, critico cinematografico romeno e direttore artistico del Film Festival Internazionale di Transilvania.

Premio Miglior Cortometraggio Susya di **Dani Rosenberg** e **Yoav Gross**, Israel/ Palestinian Authority, 2011

La giuria: **Sylvie Pras**, collabora al Centre Pompidou dove lavora come programmatrice di grandi retrospettive nazionali, **Geraldine Gomez**, collaboratrice al Centre Pompidou, **Judith Revault D'Allonnes**, programmatrice film per il dipartimento di cinema del Centre Pompidou.

Premio del Pubblico

Lungometraggio: Italy: Love it or leave it di **Gustav Hofer** e **Luca Ragazzi**, Italy / Germany, 2011

Cortometraggio: Skallaman di **Maria Bock**, Norway, 2011

Quest'anno due metodi di voto paralleli: per il concorso lunghi, una cartolina consegnata in sala. Come da tradizione, per i corti vale "una moneta, un voto", da inserire nelle strutture tubolari all'esterno delle sale.



Il Teatro Studio

PREMI

Premio Aprile Skallaman
di **Maria Bock**, Norway, 2011

Premio Ambiente - CiAI Tambien la lluvia
di **Iciar Bollain**, Spain / France / Mexico, 2010

Giuria composta da **Bruno Rea** - Presidente Cial, **Gino Schiona** - Direttore Cial, **Sonia Cantoni** - Presidente Amsa, **Cristina Gabetti** - Giornalista, **Rossella Sobrero** - Esperta di Comunicazione Sociale.

Premio dello Staff La Huida
di **Victor Carrey**, Spain, 2010

Premio della Giuria degli studenti Que Divertido
di **Natalia Mateo**, Spain, 2010

I Cortissimi - Premio Corriere della Sera 38,5
di **Grzegorz Debowski**, Poland, 2009

Giuria composta da **Stefania Ulivi**, **Paolo Mereghetti** e **Maurizio Porro**.

Premio FAI il tuo Film Rinnovata la chiamò
di **Bruno Chiaravalloti**, Italy, 2011

Giuria popolare.

I LUOGHI

TEATRO STREHLER E SAGRATO

Aperto tutti i giorni dalle 11.00 alle 24.00, è la location più storica del Festival. La sala, con una capienza di 900 persone, ha ospitato 42 proiezioni durante l'intera durata della manifestazione.

La Scatola magica è una sala da 90 posti che ha contato, durante il Festival, un totale di 30 proiezioni e 3 workshop.

Il Sagrato del Teatro ha invece dato luogo a un totale di 21 eventi musicali tra concerti e djset a partire dall'ora dell'aperitivo.

Sulla piazza sono stati allestiti:

Palco, Bar, Terrazza, Infopoint, Ufficio ospitalità

Connessione Wireless – grazie a FASTWEB

Distributore di acqua gratuita – grazie a CAP Holding

TEATRO STUDIO E FOYER

Sala con capienza di 400 persone. Ha ospitato un totale di 45 proiezioni e un'area completamente dedicata alla rassegna Colpe di Stato.



Il Sagrato del Teatro Strehler e l'Anteo spazioCinema



Proiezione serale a Parco Sempione

PARCO SEMPIONE

Aperto tutti i giorni dalle 10.00 alle 3 di notte, è la location simbolo del cinema all'aperto e punto nevralgico del festival. Ha ospitato 25 proiezioni serali grazie alle 900 sedute disponibili. 14 djset hanno intrattenuto il pubblico a partire dall'aperitivo fino alla tarda serata.

Infopoint, Bar/Trattoria, Bookshop a cura di Minimum Fax, Infopoint dedicato a "I luoghi del Cuore", Edicola a cura di Corriere della Sera, FASTWEB Media Tower con, al suo interno, Area Chili, Casa dell'Acqua a cura di CAP Holding, installazione "Bebetene Tutti" a cura di COSV, Bottega di Olivia e Marino.



ANTEO SPAZIO CINEMA

Location storica per il cinema a Milano, ha ospitato 40 proiezioni durante l'intera manifestazione.

AUDITORIUM SAN FEDELE

Location di 500 posti che ha ospitato un totale di 32 spettacoli.

CINEMA ROSETUM

Ha ospitato un totale 24 proiezioni nella sua sala con capienza di 250 persone.

ACQUARIO CIVICO

Ha ospitato il Milano Film Festivalino, rassegna dedicata ai più piccoli che offre proiezioni e workshop in collaborazione con il Club delle Mamme ed Anfiteatro Lab.

CUBO

Ha ospitato un appuntamento cinematografico settimanale da maggio a luglio e un totale di 7 spettacoli dal 9 al 18 settembre.



Parco Sempione e Anteo spazioCinema



Una parte dello staff della sedicesima edizione del Festival

I NUMERI: LO STAFF

123 PERSONE TRA STAFF
FISSO E COLLABORATORI
ESTERNI

60 TRA PROIEZIONISTI,
SOTTOTITOLATORI,
INTERPRETI, FOTOGRAFI E
VIDEO MAKER

14 VOLONTARI
INTERNAZIONALI YAP
(YOUTH ACTION FOR PEACE)

90 VOLONTARI ITALIANI

COMUNICAZIONE - PIANO MEDIA

Corriere della sera

5 piedi su Corriere della Sera edizione Milano nel mese di Settembre

Coupon omaggio per accedere alla proiezione di Planetaria per i lettori di ViviMilano

Corriere.it

Iniziativa "I cortissimi" a partire dal mese di luglio con banner fino a fine festival

Internazionale

2 pagine pubblicitarie nel mese di settembre

Rolling Stone

1 pagina pubblicitaria nel mese di Agosto, banner sul sito di Rolling Stone con link al sito di Milano Film Festival

Lifegate 105.1 FM Radio

50 radiocomunicati da 40 secondi per il lancio dell'iniziativa

Segnalazione appuntamenti all'interno della rubrica "Eventi" tutti i giorni dal lunedì al venerdì, banner in home page nel sito per due settimane

FNAC

Segnalazione di MFF nella newsletter

Mostra fotografica presso il Café Fnac dal 9 al 18 settembre

Inserimento dell'iniziativa nell'Agenda Incontri

35mm

2 pagine pubblicitarie all'interno dei numeri di Agosto e Settembre.

News sulle newsletter e sul sito di 35mm.it.it, articolo sul numero di settembre

AlJarida

2 pagine pubblicitarie nei numeri di Luglio e Agosto

Lomography

Attivazione di un contest fotografico online pre e post festival con pagina web completamente dedicata. News su tutte le pagine "social"

movieplayer.it

Copertura editoriale sul sito con news, approfondimenti, gallery fotografica, interviste da Luglio a Settembre, banner e box fisso POST IT sul sito di moviplayer.it

Rivista Studio

Banner sul sito di Rivista Studio con link al sito di Milano Film Festival, news sulle newsletter e sul sito di Rivista Studio

Terre di Mezzo

1 pagina pubblicitaria settembre, segnalazione in newsletter

WuMagazine

Pagina pubblicitaria nel mese di Settembre, banner sul sito di Wu magazine con link al sito di Milano Film Festival

News sulle newsletter e sul sito di Wu magazine, articolo sul sito di Wu magazine nel mese di Settembre



Proiezione serale a Parco Sempione

MATERIALI PROMOZIONALI

40.000 libretti promozionali di pre-programma distribuiti a partire da maggio

7.000 inviti ufficiali per l'inaugurazione del 9 settembre, inviati a istituzioni, aziende, partner e ospiti

5.000 cataloghi ufficiali

80.000 programmi "day by day" distribuiti in tutti i luoghi del Festival e in università, centri culturali, teatri, locali di ritrovo e cinema a Milano

10.000 pubblicazioni speciali dedicati alla rassegna Colpe di Stato

10.000 brochure dedicate alla rassegna "FAI il tuo film"

WWW.MILANOFILMFESTIVAL.IT

1.546.783 visite sito nel periodo giugno - settembre

397.568 visite sito nel mese di settembre

COMUNICAZIONE AMBIENTALE

200 affissioni comunali 140 x 200 da Agosto a Settembre

150 tabelle 300x70 su esterno mezzi pubblici (autobus e tram)

25 spot giornalieri sugli autobus di Milano e su autobus e linea metropolitana di Roma dal 28 Agosto al 10 Settembre 2011



Sagrato del Teatro Strehler

COMUNICAZIONE IN SALA

UN TOTALE DI **80.000** IMPRESSIONI:

thank you slide dedicate a tutti i partner

thank you slide dedicata a "Premio CiAI per l'ambiente"

thank you slide dedicata a "FAI il tuo film"

thank you slide dedicata a "NGO world videos"

thank you slide dedicata a "Planetaria"

thank you slide dedicata all'Area Chili, all'interno della Fastweb Media Tower

thank you slide "live from Milano Film Festival" in collaborazione con Aperol

thank you slide dedicata alla bottega Olivia e Marino, a Parco Sempione.

thank you slide dedicata a "Bevetene Tutti", in collaborazione con COSV

thank you slide dedicata ai workshop, in collaborazione con SAE

thank you slide dedicata a "L'Industria del Cinema" in collaborazione con Invitalia.

thank you slide dedicata a "Incontri Italiani" in collaborazione con Nastro Azzurro

thank you slide dedicata a "Fantastic Mr. Poster" in collaborazione con Flipper Music.

UFFICIO STAMPA

L'ufficio stampa è stato curato da Studio Sottocorno.

Maggio

Invio comunicato generale ai mensili e pianificazione presenza sui settimanali. Apertura campagna accrediti

Luglio

Invio comunicato ai settimanali e pianificazione interviste

Settembre

Preparazione della cartella stampa e invio comunicato generale ai quotidiani, alle radio, ai portali web, alle televisioni. Pianificazione interviste pre e post conferenza stampa.

5 Settembre

Conferenza stampa di presentazione a Palazzo Reale, con gli interventi di: Chiara Bisconti (Assessore al Benessere, Qualità della vita, Sport e Tempo libero), Stefano Boeri (Assessore alla Cultura, Expo, Moda, Design), Sergio Scalpelli (Direttore Relazioni Esterne di FASTWEB), Marco Magnifico (Direttore generale FAI - Fondo Ambiente Italiano), Sergio Escobar (Direttore Piccolo Teatro), Alessandro Beretta e Vincenzo Rossini (Direttori artistici di Milano Film Festival)

9 - 18 Settembre

Comunicati giornalieri sui principali appuntamenti in programma e pianificazione delle interviste giornalieri

16 settembre

Organizzazione della conferenza stampa nazionale con la presenza di Jonathan Demme e interviste

18 Settembre

Comunicato di chiusura

19 settembre

Bilanci

Grandi schermi Cresce il **Milano Film Festival** più sedi e film internazionali di qualità. Ospite Jonathan Demme

Cinema sì, ma «diffuso»

«Seguiamo il modello Berlino E puntiamo sui registi giovani»

Due nuovi direttori artistici; tre location in più rispetto agli anni passati; un programma ambizioso arricchito da un ospite come Jonathan Demme, il regista di «Il silenzio degli innocenti». Torna da venerdì al 18 settembre con tante novità il **Milano Film Festival**, evento promosso dall'associazione Esterini con il supporto degli assessorati al Tempo Libero e alla Cultura del Comune.

Siamo alla sedicesima edizione, la manifestazione negli anni ha conquistato un pubblico sempre più numeroso (120 mila i biglietti staccati nel 2010) e nelle parole degli organizzatori traspare la voglia di salire di livello: «Siamo rimasti un po' underground senza volerlo, è giunto il momento di uscire allo scoperto», afferma Beniamino Saibene. Lui e Lorenzo Castellini sono gli ex direttori del «Mff»: «Ora ricopriamo il ruolo di produttori, ma l'obiettivo resta quello di diffondere la cultura sovvertendo gli spazi pubblici», spiega. Al loro posto i più giovani **Alessandro Beretta**, classe 1978, e **Vincenzo Rossini**, nato nel 1983. «Puntiamo molto sul talento dei registi agli inizi della loro carriera», dice Beretta a proposito dei due concorsi che rappresentano l'anima della kermesse. «Il lun-

gometraggi, 15 contro i 10 dell'anno scorso, sono opere prime o seconde. Quanto ai corti, abbiamo abbassato il limite di età degli autori a 40 anni. Temevamo, così facendo, di ricevere meno lavori, invece ne sono arrivati duemila: ne presenteremo 55».

A inaugurare la sezione lungometraggi, venerdì, sarà il **road-movie «Here»**, «una meditazione sulla geografia, i rapporti umani, il tempo, la cultura, la politica nell'epoca dei Gps, di Google Maps e della globalizzazione», lo ha definito il regista Braden King. Tra gli altri titoli **Mad Bastards** di Brendan Fletcher, film-rivelazione all'ultimo «Sundance» sul viaggio di un ex galeotto in Australia per incontrare il figlio 13enne, «**Barzakh»**, girato in clandestinità in Cecenia per denunciare gli orrori della dittatura. E ancora, **Italy: love it, or leave it** di Gustav Hofer e Luca Ragazzi, riflessione sul tema dei cervelli in fuga dal nostro Paese.

Tutte anteprime nazionali, proiettate al Teatro Strehler, principale location della kermesse con il Teatro Studio e il Parco Sempione, dove saranno allestiti 900 posti a sedere. In aggiunta, tre nuovi spazi: il cinema Anteo, il Rosetum e l'Auditorium San Fedele. «Ci piaceva l'idea di un festival "diffuso",

sul modello di quello di Berlino», commenta Beretta. Nelle diverse sale le sezioni fuori concorso: da «Colpe di Stato» con il documentario premio Oscar «**Inside Job**» a «**The Outsiders**», con il «**Mistero Buffo**» di Dario Fo in 3D e «**Milano 55.1** Cronaca di una settimana di passioni», resoconto della vittoria di Giuliano Pisapia alle ultime amministrative.

Ma accanto al cinema c'è un protagonista in questo «Mff»: la musica. In calendario diversi concerti (dai Mariposa a Cesare Basile), un focus, per la rassegna «**Soundoc**», sul francese Vincent Moon, noto per i suoi video realizzati con band come R.E.M. e Arcade Fire. E ancora un dj-set di Randall Poster, music supervisor per cineasti quali Martin Scorsese e Wes Anderson, e la prima europea dell'ultimo capitolo di una trilogia che Jonathan Demme ha dedicato al celebre rocker Neil Young. Atteso all'hotel Principe di Savoia (succursale di lusso dell'Ostello Bello di via Medici dove alloggieranno gli altri autori), il regista de «Il silenzio degli innocenti», ma anche di «**Philadelphia**», film che nel 1994 valse un Oscar a Tom Hanks, parlerà della sua produzione sabato alle ore 17 in un incontro moderato da Luca Guadagnino.

Raffaella Oliva

Il tuo voto



I Cortissimi - Premio Corriere della Sera: MFF ha selezionato per Corriere.it 20 cortometraggi diretti da registi under 25 da tutto il mondo, tra cui «**Bile**» di Giulia Giordano. Tutti sono visibili online per essere votati dai lettori. Tra i 5 più votati sarà selezionato il vincitore dalla giuria del Corriere composta da Paolo Mereghetti, Maurizio Porro e Stefania Ulivi

Dal 9 al 18 settembre

I luoghi e i biglietti

MFF, dal 9 al 18 settembre. Le sedi: Parco Sempione (900 posti), Teatro Strehler (largo Greppi, dove c'è anche l'Infopoint), T. Studio (via Rivoli), Anteo (via Milazzo), Auditorium San Fedele (p.zza San

Tanta musica (gratis)

Tutti i giorni concerti gratuiti alle 18.30 o alle 19 sul «sagrato» dello Strehler. Si parte venerdì con Honeybird & The Birdies. Stessa location il 15 alle 22.30 per il dj set del music supervisor Randall Poster.



Da oggi la manifestazione di Esterni che ha in programma circa 300 proiezioni, oltre a incontri, concerti e laboratori

Mondo cinema

MARIELLA TANZARELLA

SE IL cinema è oggi uno dei modi più facili ma anche più intensi per conoscere il mondo da casa, il **Milano Film Festival** può dimostrarlo in pieno. La sedicesima edizione, da oggi al 18, inonda la città di proiezioni, incontri, chicche, novità, stranezze, squarci su micro e macrouniversi. Un dialogo multiplo e fitto con altre realtà che, mentre regala divertimento, allarga l'orizzonte.

Tra i fiori all'occhiello di quest'anno, alcune anteprime: *Chico & Rita*, bel film d'animazione (Premio Goya 2011), un racconto d'amore ambientato a Cuba nel Dopoguerra, sullo sfondo dell'ascesa di Castro e della fusione tra musiche afroamericane e jazz, firmato da Tono Errando, Javier Mariscal e Fernando Trueba (in programma sabato 17 alle 22.30 in Piazza Grande, la sala all'aperto al Parco Sempione, in anteprima nazionale); *Mistero buffo* in 3D, con la regia di Felice Cappa, presentato da Dario Fo e Franca Rame martedì 13 alle 20.30 all'Anteo; in anteprima europea, *Neil Young Life* (il 16 alle ore 20.30 al Teatro Strehler di largo Greppi), l'ultimo lavoro di Jonathan Demme (regista a cui è dedicata quest'anno la retrospettiva completa e che sarà presente in questa occasione e anche per presentare il suo capolavoro *Il silenzio degli innocenti*, in lingua originale); e *Milano 55, I - Cronaca di una settimana di passioni*, il documentario su Giuliano Pisapia e l'onda arancione nella settimana del ballottaggio (l'11 alle 22.30 in Piazza Grande).

Due i concorsi, uno di lungometraggi (15 opere prime o seconde di autori internazionali, tra cui si segnalano *El premio*,

poetico debutto dell'argentina Paula Markovitch, *Orso d'Argento* a Berlino, e *Wasted Youth*, di Argyris Papadimitropoulos e Jan Vogel, film a bassissimo budget e alto impatto, sui giovani ateniesi oggi) e uno di cortometraggi (55 film da 20 Paesi, tutti di registi sotto i 40 anni).

Dislocato in molte sedi («Ci piaceva il modello berlinese di un festival diffuso», spiegano gli organizzatori) e firmato da due nuovi direttori, Alessandro Berretta e Vincenzo Rossini, il festival ha nel ricco programma anche le sezioni Outsiders (in anteprima italiana, film stranieri su personaggi straordinari); Colpe di Stato (film da tutto il mondo sulle malefatte dei governi); Immigration Day (sui problemi dei migranti di tutto il Pianeta) e Piacere Immigrato (vari film per le comunità straniere di Milano); e poi film sulla musica classica, sulle risorse idriche, sull'Italia di oggi, su Haiti e il terremoto, pellicole per i bambini. Vernissage è una sezione dedicata alla commistione tra cinema e video-arte. Tutti i giorni alle 18.30, davanti al Teatro Strehler e al Parco Sempione alla torre Fastweb (sponsor del programma), concerti e dj set.

Milano Film Festival sedi varie, da oggi al 18, prezzi e info su www.milanofilmfestival.it

Dieci notti magiche il Film Festival invade tutta la città

Non solo quella "da bere"

Un'alternanza salutare alla guida del Milano Film Festival (9-18 settembre). Con lo stesso obiettivo: portare in città l'eccellenza dei talenti internazionali under 40

di Raffaella Giancristofaro

La notizia è di qualche mese fa, ma va ripetersi: dopo 15 anni di timone, due "giovani" direttori di festival (Beniamino Sabinene e Lorenzo Castellini) passano la staffetta a colleghi juniores (Alessandro Berretta e Vincenzo Rossini, 33 e 27 anni), stabilendo un piccolo ma significativo record nazionale. A parte ciò, il **Milano Film Festival** cresce di anno in anno non solo per qualità della selezione e ampliamento delle location (oltre allo Strehler, Parco Sempione e Acquario Civico, nel 2011 proiezioni anche nelle sale Anteo, San Fedele, Rosetum) ma soprattutto per una visione antitetica al conservatorismo di altri nostri mille festival.

Clamorosi gli ospiti d'onore: Jonathan Demme, in veste di lecturer per una lezione di cinema al pubblico, e Randall Poster, music supervisor dei film di Wes Anderson e Todd Haynes (anche per lui masterclass, e dj set). Forte vocazione internazionale ribadita dal concorso di opere prime e seconde, tra cui il fantasmatico,



NUOVI IMMAGINARI Uno scatto da *Finiterra* di Sergio Caballero, tra i film in concorso al Milano Film Festival. Da non perdere, l'animazione *Chico & Rita*, sulla Cuba musicale pre-Castro. Tutte le info su milanofilmfestival.it

surreale *Finiterra* di Sergio Caballero, condirettore del barcellonese Sonar. O, dal Sundance, *Mad Bastards* dell'australiano Brendan Fletcher, ambientazione e soundtrack aborigeni. "Colpe di Stato", che raduna opere sui crimini di corruzione e governi, presenta *The Green Wave* di Ali Samadi Ahadi, sulla "rivolu-

Clamorosi gli ospiti d'onore: il regista Jonathan Demme e il music supervisor Randall Poster

zione iraniana del 2009". "Soundoc", che sta molto a cuore a RS, produce un film sui romani ZU, del regista di

videoclip Vincent Moon, (vedere su YouTube i suoi *Take Away Show*) e mostrerà *I'm Secretely an Important Man* di Peter Sillen su Jesse Bernstein, artista underground di Seattle tangente alla SubPop Records e *Koneda: A Soundtrack for a Life* di Claudia Butenhoff-Duffy, sul jazzista e autore di colonne sonore. Attenzione.

Un Mistero buffo tridimensionale

«Il futuro del teatro»

Fo: il cinema esalta la scenografia

MILANO — La moda delle tre dimensioni, che teatralizza molto l'esperienza del cinema facendo balzare il personaggio fuori dallo schermo, ha contagiato anche il teatro. Oggi al **Milano Film Festival** c'è l'anteprima del *Mistero buffo* di Dario Fo in 3D, girato da Felice Cappa, artefice del teatro in tv col successo tra l'altro del Vajont di Paolini. La classica giullarata di Fo è stata ripresa al Nuovo di Milano, col pubblico assiso in scena. Dice l'attore Nobel: «È davvero un miracolo vedere oggi lo spettacolo che recito da 45 anni in 3D: ho urlato di meraviglia. È impressionante il rilievo che prende il personaggio, che assume il lavoro dell'attore e che rappresenta il ruolo della gente, le cui reazioni sono sempre state parte della giullarata popolare».

Fo stupisce: sente nel video perfino il respiro dell'attore e il suo battito di ciglia, nulla va sprecato. «Ma non è solo una questione di tecnologia, il mistero diventa tutt'uno con le emozioni del pubblico e si fa basilare il peso che prendono le figure. In pittura per descrivere questa dimensione si parla di chiari scuri, di proiezione dell'ombra, di ombra propria che diventa visibile, l'ho imparato in nove anni a Brera e ora lo vedo realizzato nel cinema dove le nuove dimensioni amplificano il lato visivo e il mio ruolo di scenografo pittore. Quando scopriranno il modo di evitare l'occhialino, allora si aprirà un altro mondo. Questa mutazione avrà la stessa importanza della scoperta della pittura fiamminga».

Il progetto, racconta Cappa, nasce da un laboratorio con Fo al Politecnico di Milano su teatro e architettura, tema la fru-

zione del teatro. «Il progetto poi passato nel film in 3D di 65 minuti era creare un contesto per valorizzare la figura dell'attore non sul fondo nero ma su una scena a più piani con sagome per valorizzare la ripresa: il linguaggio del cinema aiuta a sottolineare le cose coinvolgenti del teatro, è la ricerca di un linguaggio nuovo fatto non solo di effetti speciali». È dagli anni 60 che Fo recita il *Mistero buffo* ed ora molti anche dall'estero sono interessati a questa edizione tridimensionale. Ora bisogna studiare il futuro dell'operazione. «Speriamo — dice Cappa — di arrivare a una vera distribuzione aumentando la durata, dato che lo spettacolo è di tre ore godibili e si può aggiungere. Contiamo anche sulle dirette in sala in digitale come si fa spesso con i concerti rock e le opere liriche».

Maurizio Porro

IN FOTOGRAFIA

Come i concerti

Il regista Felice Cappa: contiamo sulle dirette in sala in digitale come si fa spesso con i concerti rock

Palcoscenico

Dario Fo, 85 anni, durante una messa in scena di «Mistero buffo». L'opera, una serie di monologhi, fu presentata per la prima volta nel 1969



Al Milano Festival la guerra per l'acqua e altri temi forti d'oggi
di Liana Messina

Rock e attualità

A SCUOLA DA DEMME

Milano Film Festival (9-18/9), a 16 anni conferma la sua missione: trovare nuovi talenti in tutto il mondo. Del resto gli stessi direttori esecutivi, Alessandro Beretta e Vincenzo Rossini, sono i più giovani manager tra quelli dei festival italiani. In concorso 15 opere prime e seconde e 50 "cori", tutti di registi under-40. La sezione *The Outsiders* offre *Mama Africa*, documentario di Mika Kaarimäki dedicato alla vita e alla musica di Miriam Makeba, e *Muta*, originale corto, tra fantasy e noir, dell'argentina Lucrecia Martel (*La Ciénaga*, *La niña santa*) realizzato per la Fondazione Prada. La rassegna "Coipe di Stato" ospita titoli da molti paesi su intrighi di potere e vicende di corruzione che coinvolgono governi e multinazionali, e uno spazio sarà riservato ai documenti sulle recenti rivoluzioni nel mondo arabo, con "Immigration Day", 24 ore dedicate al tema delle migrazioni. Il "Focus Animation" ospita vari workshop e una sezione sui possibili scambi tra cinema e videarte. "Soundoc" si rivolge ai palati della musica, con un omaggio a Randall Poster, music supervisor che ha rivoluzionato il concetto di colonna sonora nel cinema Usa degli ultimi 20 anni. Poster terrà a Milano una masterclass con una selezione di sue opere, più 5 classici per lui fonte d'ispirazione.

Milano Film Festival in alto *Wasted Youth* di A. Papadimitropoulos, accanto *Year Without a Summer* di Tan Chai Mui; al centro Jonathan Demme; sotto, *Marton Csokas* in *Il debito*.

"Planetaria", tradizionale serata dedicata al tema delle risorse idriche, sfoggia due antepremiere di ottime autrici spagnole, *Arai, el mar perdido* di Isabel Coixet e *Tambien la lluvia* di Iciar Bollain. Per lei Paul Laverty, sceneggiatore di Ken Loach, ha scritto una storia ambientata in Bolivia, che dalla conquista di Cristoforo Colombo arriva alle proteste attuali contro la privatizzazione dell'acqua gestita da società multinazionali, protagonista Gael Garcia Bernal. La retrospettiva di quest'anno è dedicata a Jonathan Demme, autore tra i più eclettici del panorama americano degli ultimi 40 anni. Oltre a rivedere i suoi film più famosi (*Ida* il silenzio degli innocenti, che gli valse l'Oscar, a *Qualcosa di travolgente*, fino a *Philadelphia*) si avrà l'occasione di scoprire la sua meno nota opera di documentarista, altrettanto ricca di gioielli, dal personalissimo *The Agronomist*, che racconta un eroe (quasi) contemporaneo di Habi e un'amica di 20 anni, a una biografia dell'ex presidente Usa Jimmy Carter, ai molti lavori di musica live, come *Step Making Sense* con i Talking Heads e *Heart of Gold* su Neil Young. Demme, ospite d'onore, terrà una lezione di cinema (sabato 17/9), e porterà un paio di lavori suoi nuovissimi, *Tim Carolyn Parker* (appena presentato a Venezia) e *Neil Young Live*, un ulteriore frammento della vita del musicista americano con cui il regista ha un rapporto speciale. Info: www.milanofilmfestival.it/

UN THRILLER PER DOPPIO CAST

John Madden non è un regista che sforna tanti film, dall'Oscar *Shakespeare in Love* a *La prova a Killshot*. Il suo nuovo *Il debito* (ispirato a un film israeliano, di Assaf Bernstein e Ido Rosenblum) è un thriller politico che gira intorno a tre agenti del Mossad a caccia di un nazi criminale di guerra, il chirurgo di Birkenau. Siamo nel 1965, per metà film. Perché 30 anni dopo un uomo afferma di essere il nazi che si pensava eliminato a Berlino Est. E i tre ripiombano in un imbuto passato. Due cast diversi per i diversi tempi, scelta inusuale che Madden rivendica. «Il centro della sceneggiatura è il peso dei segreti nella nostra vita, tutti ne abbiamo, più o meno. La liberazione dal segreto è il cuore del film». Personaggio centrale è una donna sui 60 anni (Helen Mirren), gli agenti in versione anni 90 sono l'ottimo Tom

Wilkinson e Ciaran Hinds. La versione under 30 offre Jessica Chastain, Sam Worthington e Marton Csokas. «La scelta di mascolare icone e novità è voluta, e sono orgoglioso di poter dire che nel mio film recitano giovani professionisti di cui si sentirà parlare moltissimo». La suspense è da noir anni 70. «Si pensa che non valga più la pena di fare spy-story tradizionali. Ma è tornato a essere un linguaggio cinematografico attualissimo. E in più il nostro film è inusuale, in termini di profondità psicologica, sentimentale». Modelli di stile? «La fissità dello suspense, mai di maniera, di *I tre giorni del Condor*», Simone Parrovecchio



Parco Sempione - 12 settembre 2011



Inaugurazione sedicesima edizione di Milano Film Festival - 9 settembre 2011



Parco Sempione, proiezione di "Stop Making Sense" di Jonathan Demme - 10 settembre 2011



Parco Sempione, maratona dei cortometraggi d'animazione - 12 settembre 2011



Masterclass con Randall Poster al Teatro Studio - 15 settembre 2011



Masterclass con Jonathan Demme al Teatro Strelor - 17 settembre 2011